

COMUNE DI CORINALDO
COMUNE DI CASTELLEONE DI SUASA
PROVINCIA DI ANCONA

ACCORDO DI PROGRAMMA TRA IL COMUNE DI CORINALDO IL COMUNE DI CASTELLEONE DI SUASA E LA PROVINCIA DI ANCONA, PER LA REALIZZAZIONE DELL'AMPLIAMENTO DELLA DISCARICA COMUNALE DI CORINALDO IN VIA S.VINCENZO

Valutazione di Impatto Ambientale che comprende e sostituisce la procedura di VAS ai sensi dell'art. 5 comma 6 della L.R. 3/2012

Il sottoscritto _____ MATTEO PRINCIPI _____

in qualità di SINDACO PRO-TEMPORE del COMUNE DI CORINALDO (CAPOFILA INDIVIDUATO NELL'ACCORDO DI PROGRAMMA TRA I COMUNI DI CORINALDO, CASTELLEONE DI SUASA E PROVINCIA DI ANCONA) _____ ;

Codice Fiscale/Partita IVA 00106410426 _____ con sede legale nel Comune di CORINALDO _____, Provincia di ANCONA _____

Via DEL CORSO _____ n° 9 _____ CAP 60013 _____

AVVISA CHE

1. gli elaborati del progetto denominato
AMPLIAMENTO DELLA DISCARICA PER RIFIUTI NON PERICOLOSI DI CORINALDO
che ha per oggetto
L'AMPLIAMENTO DELLA DISCARICA PER RIFIUTI NON PERICOLOSI STRATEGICA DI CORINALDO,
che è localizzato COMUNE DI CORINALDO e COMUNE CASTELLEONE DI SUASA
via SAN VINCENZO
e che consiste in
ATTUALMENTE NELLA DISCARICA DI CORINALDO VENGONO CONFERITI I RIFIUTI URBANI DI 20 DEI 49 COMUNI DELLA PROVINCIA DI ANCONA.
AL FINE DI GARANTIRE LA CONTINUITÀ DEGLI ABBANCAMENTI ALL'INTERNO DELLA DISCARICA PROVINCIALE STRATEGICA ED EVITARE POSSIBILI SITUAZIONI EMERGENZIALI, SULLA BASE DELL'ATTO DI INDIRIZZO DEL CONSIGNO DELLA PROVINCIA DI ANCONA N. 175 DEL 22/11/2012, LE AMMINISTRAZIONI COMUNALI DI CORINALDO E CASTELLEONE DI SUASA HANNO INTRAPRESO TUTTE LE ATTIVITÀ NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DI UN AMPLIAMENTO DELLA STESSA.
IL PROGETTO È STATO SVILUPPATO PER FRONTEGGIARE LE NECESSITÀ DI

SMALTIMENTO DI MEDIO TERMINE MEDIANTE LA REALIZZAZIONE DI 3 SUCCESSIVI LOTTI FUNZIONALI AUTONOMAMENTE ATTIVABILI. IL 1° LOTTO È DA ATTIVARE PER GARANTIRE LA CONTINUITÀ DEGLI ATTUALI CONFERIMENTI, I SUCCESSIVI VERRANNO REALIZZATI PER FRONTEGGIARE LE NECESSITÀ DI SMALTIMENTO FUTURE.

LA VOLUMETRIA COMPLESSIVA RISULTA DI 2.443.000 MC SUDDIVISA COME ANTICIPATO IN N.3 LOTTI, RISPETTIVAMENTE CON VOLUMETRIA ABBANCABILE DI 680.000 MC, 695.000 MC E 1.067.000 MC.

ALL'INTERNO DELLO STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE SONO STATI VALUTATI GLI IMPATTI IN RELAZIONE AI SEGUENTI FATTORI AMBIENTALI: ATMOSFERA, ACQUA, SUOLO E SOTTOSUOLO, VEGETAZIONE E FLORA, FAUNA, ECOSISTEMI, PAESAGGIO E PATRIMONIO CULTURALE, SALUTE PUBBLICA, RUMORE.

LA PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE (VIA) ATTIVATA PRESSO LA PROVINCIA DI ANCONA, AI SENSI DELLA L.R. 3/2012, COMPRENDE ANCHE LA PROCEDURA DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) PER LA MODIFICA DI PIANI REGOLATORI COMUNALI (PRG) CHE PREVEDONO PER LE AREE DI AMPLIAMENTO DESTINAZIONE AGRICOLA.

sono stati depositati presso i seguenti enti

Ente e Servizio	Indirizzo Sede
Provincia di Ancona Area Procedure Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali	Via Menicucci 1 – 60100 ANCONA
Comune di Corinaldo	Via del Corso 9 – 60013 Corinaldo (AN)
Comune di Castelleone di Suasa	P.zza Principe di Suasa n. 7- 60010 Castellone di Suasa (AN)

2. Il progetto medesimo ed i relativi elaborati di VIA/VAS rimarranno depositati presso gli enti sopra elencati per 60 giorni consecutivi a partire dal giorno

31/01/2013

e saranno consultabili, nelle modalità dell'accesso agli atti ai sensi della L. 241/1990 e ss.mm.ii., secondo i seguenti orari:

Ente e Servizio	
Provincia di Ancona	Dal lunedì al venerdì - dalle 9,00 alle 13,30

Area Procedure Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali	Martedì e giovedì – dalle 15,00 alle 17,30
Comune di Corinaldo	Dal lunedì al venerdì - dalle 9,00 alle 13,30 Martedì e giovedì – dalle 15,00 alle 17,30
Comune di Castelleone di Suasa	Dal lunedì al venerdì - dalle 9,00 alle 13,30 Martedì e giovedì – dalle 15,00 alle 17,30

3. Il progetto definito, lo studio d'impatto ambientale e la relativa Sintesi non Tecnica sono altresì pubblicati e visionabili sul sito web dell'autorità competente alla VIA al seguente indirizzo:

<http://www.provincia.ancona.it/Engine/RAServePG.php/P/393010030364;>

4. **Il deposito è effettuato** ai sensi dell'art. 24, comma 4, del D.Lgs. n. 152/2006 **allo scopo di consentire, a chiunque vi abbia interesse, di prenderne visione, ottenerne a proprie spese una copia e presentare all'autorità competente osservazioni e memorie relative al progetto depositato, da prodursi per iscritto in carta semplice entro 60 giorni dalla data odierna.**

5. I Comuni interessati, l'ARPAM e i soggetti competenti in materia ambientale eventualmente coinvolti renderanno i propri **contributi istruttori** entro 60 giorni dalla sopra riportata data di pubblicazione ovvero nell'ambito della conferenza di servizi istruttoria eventualmente indetta ai sensi dell'articolo 14 della legge 7 agosto 1990, n. 241;

6. Ai sensi dell'*art. 13 della LR 3/2012*, l'autorità competente può disporre anche su richiesta dei Comuni o del pubblico interessato lo **svolgimento di un'inchiesta pubblica** per l'esame del SIA, dei contributi istruttori pervenuti e delle osservazioni e memorie presentate, senza che ciò comporti interruzioni o sospensioni dei termini per l'istruttoria. L'inchiesta di cui al comma 4 deve svolgersi prima del termine della valutazione del SIA e degli esiti della consultazione (cfr. punti 4 e 5) e si conclude con una relazione sui lavori svolti e un giudizio sui risultati emersi, che sono acquisiti e valutati ai fini dell'emanazione del provvedimento di VIA.

In mancanza dell'inchiesta, il proponente, prima della conclusione della fase di valutazione, può, anche su propria richiesta, essere chiamato a un sintetico contraddittorio con i soggetti che hanno presentato pareri o osservazioni. Il verbale del contraddittorio è acquisito e valutato ai fini dell'emanazione del provvedimento di VIA.

L'autorità competente pubblica sul proprio sito web la documentazione presentata, ivi comprese le osservazioni, le eventuali controdeduzioni e le modifiche eventualmente apportate al progetto.

7. Ai sensi dell'*art. 15 della LR 3/2012*, l'Autorità competente, ove ritenga rilevante per il pubblico la conoscenza dei contenuti delle eventuali **integrazioni** ovvero ritenga che **le**

modifiche eventualmente intervenute siano sostanziali e rilevanti per il pubblico, dispone che il proponente depositi copia degli elaborati integrati o modificati presso gli enti di cui al punto 1 e contestualmente dia **avviso dell'avvenuto deposito tramite nuova pubblicazione su un quotidiano a diffusione regionale e sul sito web dell'Autorità competente**. La documentazione integrata o modificata rimane depositata per sessanta giorni dalla pubblicazione dell'avviso di avvenuto deposito e chiunque abbia interesse, entro tale termine, può prenderne visione e presentare proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, in relazione alle sole integrazioni o modifiche apportate. In tali casi, l'autorità competente adotta il provvedimento di VIA entro novanta giorni dalla scadenza del termine previsto per la presentazione delle nuove osservazioni.

8. Nei termini previsti all'art. 15 della LR 3/2012, l'Autorità competente si pronuncerà con il **provvedimento di VIA**, contenente, tra l'altro, eventuali prescrizioni necessarie per l'eliminazione o la mitigazione dell'impatto negativo sull'ambiente e ogni opportuna indicazione per la progettazione e lo svolgimento delle attività di monitoraggio e controllo degli impatti ambientali.

9. **Il provvedimento di VIA è pubblicato:**

- a) per estratto nel BUR, con indicazione dell'opera, dell'esito del provvedimento e dei luoghi dove può essere consultato nella sua interezza;
- b) per intero nel sito web dell'autorità competente, con indicazione della sede dove si può prendere visione di tutta la documentazione oggetto dell'istruttoria e delle valutazioni successive.

Secondo quanto previsto dall'articolo 27, comma 1, del d.lgs. 152/2006, dalla data di pubblicazione nel BUR decorrono i **termini per eventuali impugnazioni in sede giurisdizionale da parte di soggetti interessati**.

10. La pronuncia dell'Autorità costituisce **atto preliminare** rispetto al rilascio del titolo abilitativo necessario alla realizzazione dell'intervento.

11. Ai sensi dell'art. 8 comma 6 della LR 3/2012, è facoltà del proponente dell'intervento richiedere che alcuni dati e/o elaborati depositati non vengano resi pubblici poiché costituiscono dati sensibili per ragioni di **segreto industriale e/o commerciale**. L'Autorità competente accoglie o respinge motivatamente la richiesta, in base alla prevalenza dell'interesse alla riservatezza o dell'interesse pubblico all'accesso alle informazioni.

Corinaldo, li 11/01/2013

Il proponente

SINDACO PRO-TEMPORE

(MATTEO PRINCIPI)

(firma)